

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 3 SEZ. L

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.ssa	Annese Ilaria	Matematica e fisica
Prof.	De Luca Massimo	Filosofia e storia
Prof.	Devincenzi Roberto	Italiano e latino
Prof.	Galbiati Marco	Scienze motorie
Prof.ssa	Lipartiti Michela	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa	Marinozzi Maria	Scienze naturali
Prof.	Morra Roberto	Attività alternativa
Prof.ssa	Trimboli Paola	Irc

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF	AA
Continuità docente (1)	Si	Si	No			No	No	No	Si	N	N	N
Livello di partenza (2)	A	A	QA	A	A	QA	A	A	QA	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF	AA
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio								X	X		X	
Lezione multimediale							X	X	X	X		X
Lezione con esperti												
Metodo induttivo							X	X	X	X		
Lavoro di gruppo	X						X	X	X		X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazione												
Visione video	X	X	X	X		X	X	X	X		X	X
Rappresentazioni teatrali		X										

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF	AA
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prova di laboratorio								X	X		X	
Prova pratica										X	X	
Prova strutturata		X	X				X	X	X	X	X	
Questionario		X	X	X	X		X	X	X	X		
Relazione	X							X	X			
Esercizi		X	X							X	X	
Composizione di varie tipologie		X					X	X				
Traduzione			X									
Valutazione quaderno		X	X				X	X	X			

EDUCAZIONE CIVICA

Specificare la suddivisione quadrimestrale tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica. Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

materia	trimestre: argomento e ore	pentamestre: argomento e ore	ore annuali
MATEMATICA FISICA		5 statistica ed interpretazione dei dati (voto)	5
ITALIANO LATINO	2 Commento di articoli di giornale e di video in merito a tematiche di attualità.	3 L'ideale dell'Italia prima dell'Italia (aspirazione ad una identità culturale) Il conflitto generazionale (le commedie di Plauto e Terenzio) Commento di articoli di giornale e di video in merito a tematiche di attualità.	5
FILOSOFIA STORIA	3 La democrazia: da Atene ai nostri giorni pt.1 (voto)	4 La democrazia: da Atene ai nostri giorni pt.2	7
SCIENZE	3 la tavola periodica : Le terre rare		3
DISEGNO	4 I Luoghi dell'arte (il museo - Fai Villa Necchi)		4
SCIENZE MOTORIE	Educazione stradale 3 (voto)		3
RELIGIONE		3	3
INGLESE		progetto relativo all'Africa	4
totale			34

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X				X	
Extracurricolare											

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell’ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l’andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2020

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
(prof.)

La Dirigente Scolastica
(dott.ssa Alessandra CONDITO)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI ITALIANO E LATINO

CLASSE 3[^] L

a.s. 2022/2023

OBIETTIVI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A) LINGUA

CONOSCENZE

- Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato;
- Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore;
- Conoscere il lessico specifico della disciplina.

ABILITÀ

- Sviluppare e consolidare ulteriormente le conoscenze e le competenze linguistiche;
- Affinare le competenze di produzione e comprensione di testi di diversa tipologia;
- Sviluppare e consolidare il possesso del lessico specifico della disciplina.

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua italiana esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;
- Arricchire, anche attraverso la lettura di testi di valore letterario, il proprio patrimonio lessicale e semantico maturando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato, di adeguare il registro e il tono ai diversi temi e di porre attenzione all'efficacia stilistica;
- Saper affrontare testi anche complessi presenti in situazioni di studio o di lavoro.

B) LETTERATURA

CONOSCENZE

- Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal primo Ottocento (Leopardi o, eventualmente, Manzoni) al secondo dopoguerra;
- Conoscere la *Commedia* dantesca: *Paradiso* (struttura e temi della cantica; selezione di canti);
- Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati;
- Conoscere i principali autori e le loro opere anche attraverso la lettura diretta e ragionata di un congruo numero di testi in prosa e in versi (antologizzati sul manuale in adozione e/o proposti in versione integrale), la partecipazione a conferenze o spettacoli teatrali, e la visita a luoghi di specifico interesse artistico-culturale;
- Conoscere possibilmente alcuni dei contributi critici più significativi relativamente agli autori e/o alle opere e/o alle tematiche e/o ai generi letterari studiati.

ABILITÀ

- Saper riconoscere il disegno storico della letteratura italiana dal primo Ottocento al secondo dopoguerra;
- Saper cogliere il valore artistico della *Commedia* dantesca e il suo significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana;
- Saper distinguere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati;
- Saper identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio letterario italiano e internazionale dal primo Ottocento al secondo dopoguerra;
- Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità;
- Approfondire possibilmente lo studio di autori e/o opere e/o tematiche e/o generi letterari attraverso la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica.

COMPETENZE

- Maturare gusto per la lettura e interesse per le grandi opere letterarie cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti;
- Acquisire stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede;
- Acquisire autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi;

- Comprendere il valore della letteratura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA LATINA

CONOSCENZE

LINGUA

- Conoscere gli elementi morfologici
- Conoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo
- Conoscere le tecniche di traduzione

TESTI di AUTORI

- Conoscere la figura degli autori e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere

STORIA LETTERARIA

- Conoscere la storia letteraria attraverso correnti/autori significativi
- Conoscere i generi e la produzione letteraria del periodo in esame
- Conoscere il valore culturale della storia letteraria

ABILITA'

- Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici del testo

Comprendere il senso di un testo latino, anche di argomento filosofico e/o scientifico, e saperlo tradurre

- Avere consapevolezza del rapporto italiano/latino relativamente al lessico
- Saper cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico delle sue parti
- Saper analizzare il testo latino individuando gli elementi stilistici e le figure retoriche
- Individuare autonomamente temi, concetti e parole-chiave del testo

- Porre in relazione il testo in esame con l'opera di cui fa parte
- Cogliere le relazioni tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento
- Focalizzare gli aspetti di attualità
- Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati
- Collocare i testi e gli autori nel quadro generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo
- Individuare la permanenza di temi, modelli e *tópoi* nella cultura e nella letteratura italiana

COMPETENZE

- Saper utilizzare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda l'architettura del discorso scritto/orale e il lessico mediati dalla lingua latina
- Saper utilizzare il testo come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore
- Leggere, analizzare e interpretare i testi, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa e la specificità culturale
- Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o su un autore
- Sapersi confrontare con una civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile
- Saper valutare l'incidenza

ASPETTI METODOLOGICI e STRUMENTI

ITALIANO

Nella prassi dell'insegnamento dell'italiano saranno utilizzate a seconda delle necessità e dell'impostazione didattica di ciascun docente:

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- lettura antologica e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie
- applicazione di diversi modelli di analisi allo studio dei testi letterari

- esercitazioni per la corretta impostazione delle varie tipologie della produzione scritta
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali
- partecipazione a convegni, mostre, dibattiti, spettacoli teatrali o cinematografici e ad altri eventi di interesse culturale e didattico

LATINO

Nella prassi dell'insegnamento del latino saranno utilizzate a seconda delle necessità e dell'impostazione didattica di ciascun docente:

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare lo studio della letteratura, della civiltà e della cultura del mondo latino
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- esercizi di analisi e comprensione di testi latini
- studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione
- attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua
- lettura di testi latini in lingua originale, centrata sugli aspetti linguistici e letterari, come momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

ITALIANO

LETTERATURA

Interrogazione, relazione, presentazione

Questionari a risposta aperta, prove

Prove strutturate e/o semistrutturate

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Analisi di un testo d'appoggio e produzione di un elaborato argomentativo

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

LATINO

LETTERATURA – AUTORI

Interrogazione, relazione, presentazione

Traduzione e analisi di brani d'autore, questionari a risposta aperta, prove strutturate e/o semistrutturate

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Traduzione

Prova strutturata

Questionario

Analisi di testi d'autore

CRITERI DI VALUTAZIONE

ITALIANO

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Testo non conforme alla tipologia prescelta. Testo non pertinente. Testo incoerente. Assenza di un ordine logico nell'esposizione. Numerosi e gravi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico inappropriato.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta, ma disorganico in diversi punti. Testo poco pertinente. Testo talvolta incoerente. Ordine logico non evidente. Numerosi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva contorta. Lessico talvolta inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta ma semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Testo in parte non pertinente. Ordine logico non sempre evidente. Forma espositiva non lineare in alcuni punti. Pochi e lievi errori morfosintattici e/o ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Testo conforme alla tipologia prescelta, abbastanza coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro. Testo pertinente nelle informazioni fondamentali. Forma espositiva esente da gravi scorrettezze ma elementare. Ortografia

		sostanzialmente corretta. Lessico appropriato, ma talvolta generico.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Testo conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale. Forma scorrevole. Ortografia corretta. Lessico generalmente appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, solidamente sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale, capace di significativi approfondimenti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, sostenuto da un ordine logico impeccabile. Rielaborazione originale e creativa, con significativi approfondimenti. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

LATINO

	ORALI	SCRITTI Traduzione	Altre tipologie di verifica
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi,

			sintesi e rielaborazione.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

5. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Recupero *in itinere*, assegnazione di compiti a casa individualizzati, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero, corsi di recupero e sportelli deliberati dal Collegio dei Docenti.

6. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

LETTERATURA ITALIANA

- Quadro sintetico storico culturale dell'alto e basso Medioevo
- Ripresa della letteratura delle origini
- Letteratura religiosa
- Scuola siciliana
- Dolce Stilnovo
- Dante
- Inferno: lettura integrale e analisi dei canti: I, III, IV, V, VI, X, XIII, XV, XXVI, XXXIII, XXXIV.
- Petrarca
- Boccaccio
- Civiltà umanistico rinascimentale: testi significativi di Leon Battista Alberti, Lorenzo Il Magnifico, Poliziano, Pulci, Boiardo, Sannazaro
- Machiavelli. Confronto con Guicciardini

Lettura domestica di opere letterarie e/o saggistiche

STORIA della LETTERATURA LATINA

Le origini

Autori e generi della letteratura arcaica

Il teatro: Plauto e Terenzio

Ennio

Catone

Lucilio e la satira

Gli autori oggetto di studio in lingua originale saranno scelti, salvo diverse valutazioni

(motivate per es. da una graduazione di difficoltà), o in parallelo al percorso cronologico o presentati per generi e tematiche.

AUTORI LATINI in lingua originale

Catullo, Cesare, Sallustio.

MORFOLOGIA-SINTASSI

Ripasso delle strutture grammaticali e sintattiche studiate negli anni precedenti.

I verbi semideponenti; i numerali; i pronomi indefiniti; il gerundio e il gerundivo; il periodo ipotetico indipendente; edo e i verbi difettivi; la sintassi del nominativo, dell'accusativo, del genitivo, del dativo, dell'ablativo.

EDUCAZIONE CIVICA

L'ideale dell'Italia prima dell'Italia (aspirazione ad una identità culturale)

Il conflitto generazionale (le commedie di Plauto e Terenzio)

Le diseguaglianze sociali: umili e potenti nelle favole di Fedro.

Commento ad articoli di giornale e di video in merito a tematiche di attualità.

Prof. Roberto Devincenzi

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

CLASSE 3L – A. S. 2022/2023

Prof.ssa Maria Marinozzi

OBIETTIVI:

- Acquisire consapevolezza della peculiare complessità degli organismi viventi
- Usare correttamente i termini e le leggi specifiche sia della chimica che della biologia.
- Conoscere il linguaggio della chimica e saperlo utilizzare nell'applicazione pratica e nella vita quotidiana
- Saper applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della chimica per risolvere problemi
- Comprendere l'importanza della misurazione quantitativa nell'ambito delle scienze sperimentali
- Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo delle scienze sperimentali
- Comprendere l'importanza dell'osservazione, della sperimentazione e dei procedimenti di classificazione Saper applicare le conoscenze acquisite in contesti differenti da quelli dell'ambito specifico della materia

CONTENUTI CHIMICA

- Ripasso :
 - le quantità chimiche: la mole
 - Formule chimiche e formule molecolari
 - Gli isotopi
- Doppia natura della luce e della materia. Modello atomico di Bohr. Gli orbitali e i numeri quantici.
- La configurazione elettronica.
- La tavola periodica degli elementi: storia e struttura. Le proprietà periodiche: energia di ionizzazione, affinità elettronica, elettronegatività.
- I legami chimici: covalente, ionico, metallico. La teoria VSPER e la geometria delle molecole.
- Molecole polari e non polari. I legami intermolecolari: le interazioni dipolo-dipolo, le forze di London, il legame idrogeno. La classificazione dei solidi: cristalli ionici, metallici, covalenti e molecolari.
- La nomenclatura tradizionale

CONTENUTI BIOLOGIA

- La divisione cellulare : mitosi e meiosi
- Riproduzione sessuata e asessuata
- Da Mendel ai modelli di ereditarietà
- La struttura del DNA
- Dal DNA alle proteine
- L'evoluzione e l'origine delle specie viventi
- L'architettura del corpo umano

CONTENUTI DI SCIENZE PER L'EDUCAZIONE CIVICA.

Terre rare: cosa sono, dove si trovano, a cosa servono

METODI

Lezione frontale: all'inizio di ogni lezione uno o due studenti, guidati dall'insegnante, riassumono i principali argomenti trattati nella lezione precedente in modo da comprendere quanto realmente è stato compreso dalla classe, e si dà spazio per formulare eventuali domande di chiarimento. Per affrontare le nuove tematiche si fa ricorso a schemi, esempi concreti per collegare lo studio della scienza al quotidiano. Si può far ricorso alla LIM per l'impiego di materiale multimediale utile ad un miglior apprendimento. Viene favorito un clima di dialogo e confronto in modo che la classe sia partecipe e coinvolta attivamente.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, appunti ed eventuali schede o slide.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità

dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto le varie tecniche di risoluzione di problemi
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per la valutazione vengono effettuate verifiche sia orali che scritte in modo da valutare al meglio le conoscenze e competenze degli studenti. Le verifiche scritte saranno effettuate attraverso la somministrazione di questionari in modalità mista : domande chiuse (vero/ falso o a scelta multipla) e domande aperte per la verifica della teoria ed esercizi. le verifiche orali sono svolte mediante le interrogazioni.

Voto	Orale	scritto
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti

7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 3L A. S. 2022-2023 PROF. MARCO GALBIATI

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento;
 individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali;
 praticare gli sport proposti approfondendo la tecnica e la tattica;
 saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola;
 prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

CONTENUTI

Ginnastica attrezistica: elementi di acrobatica al suolo; progressioni a corpo libero individuali, a coppie, a gruppi.

Attrezzistica: attività con piccoli e grandi attrezzi.

Attività di rilassamento globale, segmentario.

Giochi collettivi sportivi : pallacanestro, pallavolo.

Atletica leggera: salto in lungo, lanci, corse di resistenza, corse di velocità, corse ad ostacoli, test atletici.

Attività di arbitraggio e assistenza

Le attività saranno scelte in relazione alla disponibilità del luogo.

METODI

Il metodo di lavoro sarà caratterizzato dalla alternanza tra fasi globali, a prevalente attività spontanea e di ricerca, in cui gli alunni cercheranno soluzioni a problemi motori posti dall'insegnante o emersi nel corso dell'attività; ed altre fasi, più analitiche, a prevalente carattere percettivo, per una maggior presa di coscienza del proprio corpo. Le attività didattiche saranno mensili con alternanza degli argomenti. Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, problem solving.

MEZZI E STRUMENTI

Arredi della palestra; campi sportivi esteni; pista e pedane di lanci e salti; piccoli e grandi attrezzi.
Audiovisivi.

Fotocopie.

VERIFICHE

Almeno due nel primo quadrimestre

Almeno due nel secondo quadrimestre

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

La programmazione delle attività sarà rapportata ed adattata ai livelli di capacità via via dimostrati dai singoli alunni, grazie ad un costante lavoro di verifica atto a testare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In tal modo si potrà recuperare tempestivamente l'eventuale mancata assimilazione di questi ultimi con interventi personalizzati che tengano conto delle reali difficoltà dei ragazzi.

Saranno utilizzati:

tests e prove oggettive sul livello di abilità motoria raggiunta;

osservazioni sistematiche del comportamento motorio e relazionale;

domande mirate sull'attività svolta;

prove scritte.

Verrà inoltre considerato il livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, conoscenze acquisite, abilità/capacità sviluppate, competenze raggiunte, impegno dimostrato, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle scadenze.

voto	Prove pratiche/teoriche
4-5	Realizzare in modo estremamente impreciso o si rifiuta di eseguire
6	Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute Sa individuare informazioni provenienti da fonti diverse

7-8	Realizza attività motorie differenti in relazione agli altri ed all'ambiente mostrando adeguate conoscenze E' in grado di interagire con i compagni apportando contributi personali
9-10	Mostra buone/ottime conoscenze ed è in grado di organizzare un proprio piano di allenamento Sa applicare tecniche espressive in ambiti diversi

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione stradale: vivere l'ambiente della strada in maniera sicura e consapevole

Il docente

Marco Galbiati

Milano, 2 novembre 2022

Attività alternativa alla religione cattolica

CLASSE 3L – A. S. 22/23

PROF. Roberto Morra

OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di contribuire alla formazione di cittadini italiani e del mondo che siano consapevoli. La consapevolezza, in concordanza con quelle che sono le linee guida fornite dal ministero per l'educazione civica, riguarda gli ambiti della Costituzione italiana e convivenza civile, la cittadinanza digitale e la conoscenza e il rispetto del mondo e di se stessi. Tutto questo nella visione in cui l'insegnamento dell'educazione civica potrebbe costruire un ponte tra il mondo della scuola e il mondo esterno. Altro importante elemento da dover considerare è la fascia d'età degli alunni, cioè il punto del percorso scolastico a cui si trovano, col bagaglio di conoscenze, abilità e competenze che hanno maturato durante gli anni.

CONTENUTI

I contenuti seguono le linee guida fornite dal ministero per l'insegnamento dell'educazione civica. Cercano quindi di rispettare le suddette indicazioni e, allo stesso tempo, di approfondire alcuni elementi legati all'età degli alunni.

Significato e definizione della **democrazia**

La conciliazione della democrazia con la violenza (i fatti di avvenuti in America dopo le recenti elezioni)

La questione della **razza**

Il modello "tutti fuori dall'Africa"

Le differenze sessuali: radici antropologiche

Il problema dell'**antisemitismo** tra ieri e oggi

Shoa/Olocausto, anti giudaismo/antisemitismo, persecuzioni storiche

Il rispetto della diversità: la **tolleranza**

La tolleranza ieri e oggi

La libertà di pensiero

La **comunicazione** e la trasmissione delle informazioni

La comunicazione come trasmissione delle informazioni e il problema creato dalla diffusione dei social

La costituzione italiana

I principali articoli e i principi ispiratori

Democrazia, propaganda e violenza all'interno della costituzione italiana e dei suoi articoli

La divisione dei **poteri nello Stato italiano**

Le diverse funzioni e la gestione della pandemia: la valenza del DPCM

La Chiesa nello Stato italiano

I Patti lateranensi

L'insegnamento della religione nella scuola italiana: IRC/AIRC

Il valore dei **diritti umani**

Le organizzazioni internazionali (ONU e Unione Europea)

Gli accadimenti del G8 di Genova

Diritti dei bambini e dell'ambiente

La creazione del diritto ambientale

I principi regolatori dei diritti dei bambini

Globalizzazione

Significato del fenomeno

La maggior parte degli argomenti verrà presentata attraverso una spiegazione, un video/testimonianza e il riferimento a uno o più articoli della costituzione

Gli argomenti presentano dei legami molto stretti tra loro, questo dà la possibilità di passare da un argomento all'altro creando dei legami e delle correlazioni tra temi, obiettivo che le linee guida per l'educazione civica stesse cercano di raggiungere e perseguire.

METODI

L'insegnamento avverrà attraverso una lezione frontale, finalizzata alla presentazione del tema in questione. Ci saranno momenti di discussione, di lavori di gruppo e di visione di video.

MEZZI E STRUMENTI

Come lo scorso anno saranno utilizzati soprattutto strumenti quali presentazioni, corredate di link e video.

VERIFICHE

Non sono previste verifiche ufficiali, ma la partecipazione, l'attenzione e soprattutto l'organizzazione di una lezione costituiranno momenti di verifica attiva.

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione sarà espressa attraverso giudizi (come ottimo, buono, distinto, sufficiente, insufficiente) in base a una corrispondenza precisa:

- OTTIMO (= 10)
- DISTINTO (= 9),
- BUONO (= 8),
- DISCRETO (= 7)
- SUFFICIENTE (= 6),
- INSUFFICIENTE (= 5),
- SCARSO (= 4)

Milano, 03/11/2022

Il docente



FILOSOFIA
3L A.S. 2022-2023
Prof. Massimo De Luca

OBIETTIVI

- Conoscenza delle principali tematiche del pensiero filosofico e scientifico occidentale nella loro dimensione storica e teorica
- Conoscenza dello sviluppo del pensiero dei filosofi antichi e medievali sia nei contenuti che nei metodi
- Sviluppo della capacità di individuare i concetti fondanti di una tematica
- Sviluppo della capacità di elaborare in modo progressivamente sempre più articolato la tematica affrontata
- Sviluppo della capacità di elaborare in modo progressivamente sempre più articolato la tematica affrontata
- Sviluppo della capacità argomentativa

CONTENUTI

Introduzione al pensiero filosofico e sviluppo dei presocratici:

- o La scuola ionica di Mileto
- o Pitagora e i pitagorici
- o Eraclito
- o La filosofia eleatica
- o I fisici pluralisti

L'indagine sull'uomo:

- o I sofisti
- o Socrate

Le grandi figure della filosofia classica:

- o Platone
- o Aristotele

Le filosofie dell'età ellenistica:

- o Epicureismo
- o Stoicismo
- o Scetticismo

Riferimenti essenziali a Plotino

Il pensiero cristiano: Agostino e Tommaso

ASPETTI METODOLOGICI

L'attività didattica sarà svolta attraverso le seguenti modalità: lezione frontale sincrona, lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo, discussione critica docente-discenti.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso le seguenti forme di verifica: interrogazione articolata, interrogazione "breve", interventi, prove scritte di varia tipologia.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo consigliato: Abbagnano-Fornero-Burghi, Ricerca del Pensiero vol.1, Paravia. Mediante la piattaforma di condivisione Classroom saranno forniti di volta in volta testi integrativi a supporto dell'attività didattica. È prevista l'eventuale visione di audiovisivi giudicati propedeutici agli argomenti trattati.

CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

Voto Indicatori

Voto	Indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, 04.11.2022

Il docente
Massimo De Luca

STORIA
3L A.S. 2022-2023
Prof. Massimo De Luca

OBIETTIVI

- Conoscenza del panorama storico-culturale dei secoli passati come base per la comprensione della realtà contemporanea.
- Conoscenza degli eventi che costituiscono le chiavi di interpretazioni delle varie epoche storiche.
- Sviluppo della capacità di evidenziare i legami causa/effetto tra i vari momenti storici.
- Sviluppo progressivo delle competenze concettuali e linguistiche atte a confrontarsi costruttivamente con il panorama storico.
- Sviluppo progressivo della capacità di confrontarsi con realtà diverse e lontane nel tempo e/ o nello spazio.

CONTENUTI

Lo scontro tra poteri nell'Europa medievale:

la lotta per le investiture
le monarchie nazionali
la nascita dei comuni

La ripresa dell'anno mille:

l'espansione dei commerci
la cultura mercantile

Il Mediterraneo:

il declino dell'impero bizantino
il rapporto tra cristiani e musulmani: le crociate

Nuovi equilibri tra poteri:

Innocenzo III e la lotta alle eresie
Il progetto imperiale di Federico II
Lo scontro tra papato e monarchia francese

Uno sguardo oltre il Mediterraneo:

L'impero mongolo
Cina e Giappone

La fine del Medioevo:

La peste in Europa
La crisi del '300

Monarchie nazionali e stati regionali:

La guerra dei Cent'anni
Le origini degli Stati nazionali
Le signorie in Italia

La nascita del mondo moderno:

il Rinascimento in Italia

La conquista del nuovo mondo

La caduta di Costantinopoli

Riforma e Controriforma:

Le tesi di Martin Lutero

L'impero di Carlo V

Filippo II ed Elisabetta I

Il 600 tra crisi e rivoluzioni:

Le guerre di religione

Assolutismi e ragion di stato

La decadenza politica in Italia

ASPETTI METODOLOGICI

L'attività didattica sarà svolta attraverso le seguenti modalità: lezione frontale sincrona, discussione critica docente-discenti.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso le seguenti forme di verifica: interrogazione articolata, interrogazione "breve", prove scritte di varia tipologia.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Giardina-Sabbatucci-Vidotto, Lo Spazio Del Tempo v.1, Laterza. Mediante la piattaforma di condivisione Classroom potranno essere forniti di volta in volta materiali integrativi a supporto dell'attività didattica. È prevista l'eventuale visione di audiovisivi giudicati propedeutici agli argomenti trattati.

CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata: voto indicatori

VOTO	INDICATORI
< = 3	Rifiuto del confronto o mancanza risposte ; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria , incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali,esposizione priva di gravi imprecisioni

7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza contenuti , arricchita da valide capacità critico-argomentativi di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano 17.11.2022

Il docente prof. Massimo De Luca

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 3 L – A. S. 2022/2023

PROF. MICHELA LIPARTITI

OBIETTIVI

DISEGNO

- Utilizzare le regole generali del disegno tecnico già apprese
- Acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati
- Riconoscere gli elementi che concorrono alla rappresentazione assonometrica e/o di una prospettiva centrale e/o accidentale, comprenderne i passaggi logici ed essere in grado di decodificare un disegno.
- Usare opportunamente il metodo esecutivo per disegnare solidi geometrici e semplici volumi architettonici in assonometria e/o prospettiva centrale e/o accidentale.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi grafici.

STORIA DELL'ARTE

- Acquisire le conoscenze e affinare le abilità per poter riconoscere e descrivere un'opera, contestualizzare, discernere analogie e differenze
- Individuare i contenuti teorici e i caratteri stilistici, costruttivi, tecnici.
- Riuscire ad effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

CONTENUTI

DISEGNO

- Introduzione all'assonometria: cenni storici, visualizzazione grafica degli elementi fondamentali della proiezione centrale e del corrispondente schema di visione.
- Proiezione assonometrica e prospettica frontale di figure piane e solidi retti semplici e composti.

STORIA DELL'ARTE

- Gotico Internazionale
- Il Primo Rinascimento a Firenze e in Toscana (Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca).

- Antonello da Messina, Sandro Botticelli, Andrea Mantegna, Giovanni Bellini
- Il Rinascimento maturo: Michelangelo, Raffaello, Leonardo, Perugino e Bramante
- Il Rinascimento fuori d'Italia. Scuole e autori principali.

METODI

DISEGNO

- Lezione frontale.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Esercitazioni grafiche guidate con l'utilizzo delle lettere e del colore per facilitare l'individuazione delle parti in vista e nascoste.
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma.
- Esercizi grafici di consolidamento

STORIA DELL'ARTE

- Lezione frontale e interattiva.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento (Classroom)
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Comparazioni per individuare analogie e differenze.
- Terminologia specifica essenziale.
- Eventuali uscite didattiche sul territorio e visite guidate a mostre e musei.

MEZZI E STRUMENTI

DISEGNO

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezioni di modelli grafici
- Condivisione tramite classroom di file pdf di spiegazione passo passo ed esercizi /esercitazioni con soluzioni

STORIA DELL'ARTE

- Libro di testo di storia dell'arte
- Eventuali libri consigliati, estratti da testi in pdf o eventuale altro materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso su classroom e analizzato insieme durante la lezione
- Uso della lavagna tradizionale e/o della LIM
- Proiezione di immagini

VERIFICHE

DISEGNO

- Valutazioni in itinere delle esercitazioni svolte in classe.
- prova grafica sulle assonometrie di solidi geometrici (pentamestre).
- Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti che hanno comunque dimostrato impegno e attenzione.

STORIA DELL'ARTE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)
- Domande dal posto (2 verifica orale o scritta nel trimestre, 2 verifica orale o scritta nel pentamestre)

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Rifiuto di rispondere	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Soluzione parziale, viziata da gravi errori

		concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano, 07/11/2022

Il docente
Michela Lipartiti

LICEO SCIENTIFICO 'ALBERT EINSTEIN'
PIANO DI LAVORO
DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
CLASSE 3 L
A. S. 2022/2023
PROF. PATRIZIA ZAMPETTI

OBIETTIVI FORMATIVI :

- Acquisizione un metodo di studio autonomo durante il lavoro in classe e a casa. Capacità di saper organizzare, fissare e costruire le sue conoscenze in modo organico
- Partecipazione durante la discussione in classe sugli argomenti proposti dall'insegnante, preparandosi prima della lezione in modo da avere elementi su cui poter argomentare
- Capacità di collaborare con i suoi compagni aiutandoli o chiedendo aiuto quando ne ha bisogno: team work

OBIETTIVI COGNITIVI

- **COMPRESIONE SCRITTA:** l'alunno ha acquisito la tecnica di lettura veloce di un testo pur non conoscendo i vocaboli, per poi saper individuare informazioni più dettagliate.
- **COMPRESIONE ORALE:** l'alunno comprende il contenuto generale e specifico di una conversazione a velocità normale.
- **PRODUZIONE SCRITTA:** l'alunno sa prendere appunti durante la lezione e sa costruire una presentazione in power point
- **PRODUZIONE ORALE:** l'alunno sa esporre oralmente il contenuto degli appunti presi, gli argomenti trattati in classe anche se in modo non sempre grammaticalmente e foneticamente corretto, usa un lessico appropriato e dimostra una certa fluidità.
- **USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE :** lo studente sa interagire con l'insegnante e i compagni attraverso google classroom, dove espone i suoi lavori e li corregge in base alle indicazioni della docente.
- **METODO DI STUDIO :** l'alunno ha acquisito una competenza linguistica attraverso l'analisi di testi letterari riconoscendo a quale genere appartengono, le loro caratteristiche narrative, poetiche e stilistiche e sapendole collocare nel contesto storico e culturale.
- **INTERAZIONE:** lo studente risponde adeguatamente all'insegnante una volta interpellato

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE

EDUCAZIONE CIVICA

Il problema dell'acqua in relazione al riscaldamento globale soprattutto nei paesi africani. Il modulo verrà svolto in collaborazione con l'organizzazione Amref

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA

Libri di testo :

“Ready for first’ by Roy Norris ed. MacMillan

Performer Heritage di Spiazzi Tavella , ed Zanichelli , vol. 1

Strutture grammaticali : UNIT 1,2,3,4

simple present : frequency adverbs
used to / would/ be used to /getting used to/
indirect ways of asking questions
verb patterns
word formation : affixes
Comparative and superlative forms

Aree lessicali ;

Lifestyle
Clothes
Entertainment : music, dance, cinema.
Sports : actions, rules and facilities
Technology
Phrasal verbs and expressions with GET
Phrasal verbs and expressions with TAKE

Functions :

Talking about daily routine and lifestyle
Talking about past and present habits
Describing clothes
Asking for information
Defining and speaking about different kinds of technology

FCE Reading :

Multiple Matching
Gapped Text
Multiple Choice

FCE Use of English

Transformations
Word formation

FCE Listening

Multiple matching
Multiple choice
Sentence completion

FCE Speaking

Talking about photos
Collaborative tasks

FCE Writing : writing an informal and a formal letter, a review, a report

Literature :

The origins: The Iberians. Stonehenge, the Celtic Britain, The Romans, The Anglo-Saxons, The Vikings.
The evolution of the English language
The Middle Ages: The Norman Conquest and Feudalism, The Plantagenets, The Hundred Year War.

CURRENT AFFAIRS

SECONDO QUADRIMESTRE

Grammatica : units 5,6,7, 8

Narrative tenses : simple past, past continuous, past perfect , past perfect continuous / irregular verbs
Word formation : nouns
Word formation : adjectives ending in –ing and –ed
Modals
Noun phrases
Defining and non-defining relative clauses
Causative passive with have and get
Phrasal verbs: bring up, grow up, put up with, tell off, look up to, let someone down.
Present perfect simple and continuous . Duration form
Future forms

Area lessicali:

Linkers
Family relationship
Physical appearance
Adjectives related to personality
Shopping malls and supermarket
Towns and villages
Space travelling and sci-fiction movies

Functions :

Describing past events
Writing a story on the basis Edward Hopper's paintings
Describing school rules
Describing family relationships
Describing a person
Describing and commenting a movie or a book
Describing a job
Describing a supermarket
Describing a town area
Describing the plot of a movie
Giving the definition of black holes.

FCE Reading : come nel primo QUADRIMESTRE

FCE Use of English

Open cloze
Multiple-choice

FCE Listening : come nel primo trimestre

FCE Speaking

Further discussion
Interview

FCE Writing

Writing a story, an article

Literature

La ballata: caratteristiche principali. Analisi del testo : :” The Elfin Knight’

Il poema narrativo: caratteristiche principali . G.Chaucer “The Canterbury Tales”

Analisi dei testi: “The Prioress”, “the story of the Prioress”

Analisi del testo : ‘The Merchant’

The English Renaissance :

Hans Holbein : analisi visuale del dipinto ‘The Ambassador’ come manifesto del rinascimento inglese.

Le scoperte geografiche e scientifiche, la nuova visione antropocentrica dell’universo. La dinastia dei Tudor. La riforma anglicana , la nascita della manifattura tessile e le enclosures, Maria la Sanguinaria . Elisabetta I e la sua politica interna ed estera. Elisabetta come icona : i ritratti.

L’origine e lo sviluppo del teatro. Struttura architettonica e caratteristiche del teatro elisabettiano.

CURRENT AFFAIRS

METODO : la metodologia didattica è quella comunicativa , che parte sempre da un contesto descritto da un testo, da un video o da una immagine per spiegare le strutture grammaticali e il lessico specifico ad esso connesso. Si tende a coinvolgere gli studenti in una discussione guidata.

MEZZI E STRUMENTI : oltre al libro di testo che rimane la bussola del lavoro svolto in classe, durante le lezioni viene costantemente usato il proiettore o la lim , a volte il laboratorio linguistico .

VERIFICHE : le verifiche scritte sono spesso strutturate sul modello dell’esame FCE, a volte presentano testi scritti sempre secondo la tipologia richiesta dalla certificazione FCE. Le verifiche orali sono basate su domande riguardanti il programma svolto (verifiche lunghe) o sull’argomento svolto durante la lezione precedente (verifiche brevi)

CRITERI VALUTATIVI : 2 verifiche scritte strutturate con esercitazioni FCE e 1 verifiche orale nel primo trimestre, almeno due verifiche scritte e due orali nel pentamestre . Nelle prove scritte occorre raggiungere il 60% delle risposte esatte per raggiungere la sufficienza, dalla quale vengono dedotti gli altri livelli di valutazione sia verso l’eccellenza, sia verso l’insufficienza grave. Per quanto riguarda la valutazione dell’esposizione orale vengono programmate delle interrogazioni su tutto il programma la cui valutazione corrisponde al 100% del voto assegnato. Parallelamente durante ogni lezione vengono valutati gli interventi in classe, i compiti fatti a casa, la ricapitolazione della lezione precedente attraverso una valutazione continua che corrisponde al 50%

TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Vedi sopra
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare errori di pronuncia e mancanza di fluidità	
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondire, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	

L'attività di recupero sarà curriculare. L'eventuale insufficienza conseguita durante il primo quadrimestre determinerà la somministrazione di una prova suppletiva nel secondo quadrimestre per verificare l'acquisizione dei contenuti.

Milano, 27 ottobre 2022

Il docente: Patrizia Zampetti

Obiettivi formativi:

- Acquisire gli elementi di un linguaggio formale della matematica e della fisica, sia per la comunicazione orale che per la comunicazione scritta;
- Saper conoscere e utilizzare in modo consapevole le opportune tecniche e strumenti di calcolo;
- Acquisire la capacità di valutazione critica dei risultati ottenuti;
- Saper trattare trasversalmente i contenuti per evidenziare le connessioni;
- Acquisire le conoscenze teoriche come fondamento delle indagini applicative.

Contenuti del programma – Matematica:

1. Equazioni e disequazioni con valori assoluti, disequazioni irrazionali
2. Studio di funzioni (dal punto di vista grafico), applicazione delle principali proprietà
3. Il piano cartesiano e la funzione lineare
4. Trasformazioni geometriche (simmetrie, traslazioni, dilatazioni)
5. Le coniche : circonferenza, parabola, ellisse, iperbole
6. Esponenziali e logaritmi

Contenuti del programma – Fisica:

1. Cinematica del punto materiale; moti in due dimensioni: parabolico e circolare.
2. Dinamica del punto materiale: leggi della dinamica e applicazioni.
3. Lavoro ed energia: Teorema dell'energia cinetica. Energia potenziale e forze conservative. Energia meccanica totale. Forze non conservative.
4. Meccanica dei sistemi: Quantità di moto. Teorema dell'impulso. Urti. Momento di una forza e momento angolare.
5. Leggi di Keplero, legge di gravitazione universale

Modalità di insegnamento

Le modalità di insegnamento saranno diversificate per dare maggiore vivacità al lavoro proposto. In particolare si svolgeranno: lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, lavori di gruppo.

Le lezioni frontali più teoriche forniscono allo studente le basi e le dimostrazioni necessarie a comprendere le formule e i problemi matematici e fisici.

Le esercitazioni servono a mettere in atto gli aspetti teorici appresi; i compiti assegnati per casa, risultati più difficili, vengono discussi e corretti in classe.

Le attività di gruppo sono atte a favorire il dialogo e la cooperazione tra studenti per giungere ad individuare il metodo risolutivo adeguato ai problemi proposti.

Materiale didattico

Il materiale didattico utilizzato sarà principalmente costituito dal libro di testo in adozione, dagli appunti presi in classe dal singolo studente e da materiale aggiunto caricato sulla piattaforma Google Classroom. Si utilizzano strumenti didattici interattivi per mostrare l'aspetto applicativo dei problemi (Geogebra per matematica e PHET per fisica)

Modalità di sostegno e recupero

Il principale strumento di recupero è applicato in classe mediante la costante correzione degli esercizi assegnati come compiti per casa, al fine di consolidare le tecniche studiate e individuare e chiarire eventuali punti critici.

In orario extrascolastico sono attivi dei corsi di sostegno e/o recupero indirizzato principalmente a studenti che mostrano delle carenze nella materia.

Criteri di valutazione:

Sono previste sia prove scritte sia orali. Il numero di prove effettuate saranno: almeno due prove per il primo trimestre; almeno tre per il secondo pentamestre. Le verifiche mirano ad osservare e accertare l'acquisizione delle seguenti capacità: conoscenza e comprensione dei contenuti, applicazione delle procedure e di elaborazione, risolvere un problema, correttezza nell'esecuzione dei calcoli, saper giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati, utilizzare in modo pertinente il lessico specifico e il formalismo matematico. Ulteriori indicatori di valutazione saranno i lavori di gruppo e la partecipazione attiva e costruttiva durante le ore di lezione.

Per la corrispondenza tra voto e risultato, si fa riferimento a quanto indicato nella programmazione di dipartimento adattando le griglie alle verifiche proposte.

<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1718/Programmazione%20matematica%20triennio.pdf>

Milano, 20/11/2022

La docente: Ilaria Annese